

	<b>UNIVERSITÀ DI PISA</b>	<b>Modello di riepilogo del Monitoraggio Annuale</b> a cura del Gruppo di Riesame
---	-------------------------------	--

**Denominazione del Corso di Studio: Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza**

**Classe di Laurea: LMG-01**

**Gruppo di Riesame**

*Componenti obbligatori:*

Prof. Aldo Petrucci (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig.ra Sofia Testa (Rappresentante degli studenti)

*Altri componenti:*

Prof.ssa Maria Angela Zumpano (Vice Presidente e Docente del CdS)

Prof.ssa Brunella Bellè (Docente del CdS)

Prof. Andrea Landi (Docente del CdS)

Prof. Alessandro Cassarino (Docente del CdS)

Dott.ssa Maria Pia Sanvito (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, in via telematica, per la discussione degli indicatori riportati nei quadri di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

- **5 novembre 2021** – invio delle istruzioni del Presidio della Qualità, ricognizione dei dati e apertura della discussione sulla bozza trasmessa dal Presidente.
- **9 novembre 2021** - stesura finale della scheda da sottoporre al Consiglio.
- **30 novembre 2021** - approvazione della scheda nel Consiglio del Corso di Studio.

## BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

Si premette che non si procederà a confrontare i dati con quelli dell'altro CdS di Ateneo appartenente alla stessa classe, attivato presso l'Accademia navale di Livorno, in quanto: a) lo stesso si articola in due distinti curricula (uno per i Commissari- CM e l'altro per gli Ufficiali delle Capitanerie di Porto – CP), b) gli iscritti, in maggioranza militari, sono ammessi a seguito di concorso e in numero molto limitato, e c) sussiste una differenza di oltre 70cfu tra i due corsi. Tali fattori rendono difficilmente comparabili i rispettivi dati.

Valutazione relativa ai seguenti indicatori:

### Indicatori sull'Attrattività

Indicatori iC00a, iC00d, iC03, iC12, iC18 e iC25

**Indicatori iC00a, iC00d:** I dati del nostro CdS, pur rivelando una lieve flessione degli iscritti, in linea con la diminuzione a livello nazionale degli immatricolati ai Corsi di laurea in Giurisprudenza per una certa stagnazione degli sbocchi occupazionali nel mercato del lavoro giuridico, si presentano nel 2020 stabili rispetto al 2019 (365 avvii di carriera in entrambi gli anni) e decisamente migliori rispetto sia alla media dell'area geografica di riferimento (365 avvii di carriera contro 232,3; 2314 iscritti contro 1779,9) che alla media nazionale (365 avvii di carriera contro 253,9; 2314 iscritti contro 1254,6).

Da valutare positivamente, ai fini dell'attrattività del nostro CdS, sono la stabilità del numero degli immatricolati al primo anno, malgrado la grave situazione di emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19, e la riapertura a settembre 2020, nell'unica sede del Palazzo della Sapienza, della Biblioteca giuridica, fino a quel momento dispersa in tre distinte sedi. Tra le cause oggettive, potenzialmente negative sull'attrattività del nostro CdS, è persistita nella prima parte del 2020 quella del decentramento del Polo didattico Piagge rispetto ai Poli didattici Carmignani e del Palazzo La Sapienza, rispetto agli uffici dei docenti (posti nelle sedi di Piazza dei Cavalieri e di Palazzo Ricci) e rispetto alla sede della Biblioteca giuridica, determinando pesanti difficoltà logistiche alla popolazione studentesca.

Da confermare ed intensificare appaiono pertanto le iniziative intraprese dal CdS fin dal 2016, che si sono tradotte: a) nel rafforzare l'orientamento, attraverso attività più mirate, dirette a far conoscere l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali del corso di laurea nelle scuole e attraverso gli Open Days in Ateneo (in presenza e a distanza); b) nell'organizzare apposite giornate di job placement; c) nel migliorare le prospettive di accesso alle professioni legali mediante convenzioni di tirocinio anticipato con gli Ordini professionali degli Avvocati (La Spezia, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Prato), dei Notai (Livorno, Lucca e Pisa) e dei Consulenti del lavoro (Consigli provinciali della Toscana e della provincia di La Spezia); d) nell'implementare una più efficace interazione con il Sistema bibliotecario di Ateneo, al fine di aumentare l'efficienza dei servizi del Polo bibliotecario giuridico.

**Indicatore iC03:** Con riferimento alla popolazione studentesca proveniente da altre regioni, si registra nel 2020 una sensibile flessione (20,3%) rispetto al 2019 (29,3%) e al 2018 (26,7%), con una significativa diminuzione anche rispetto alle medie 2020 nazionale (25,7%) e dell'area geografica (28,9%), rimaste invece sostanzialmente stabili rispetto ai due anni precedenti. Sulla diminuita attrattività fuori regione del nostro CdS potrebbero aver inciso la situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 e la scelta del nostro Ateneo di erogare la didattica esclusivamente a distanza, una scelta non seguita da altri Atenei dell'area geografica e nazionali. Per quanto di competenza del nostro CdS, si afferma l'opportunità di rafforzare in questa direzione le azioni correttive appena esposte in riferimento agli Indicatori iC00a e iC00d.

**Indicatore iC12:** Si registra nel 2020 una drastica diminuzione della percentuale di studenti iscritti al primo anno, che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (2,7%) rispetto al recupero nel 2019 (16,4%) e nel 2018 (10,5%), ritornando allo stesso livello del 2017 (2,7%). Si accentua così nuovamente la distanza dalla media dell'area geografica di riferimento (20,2%) e di quella nazionale (12,6%). Anche su tale indicatore potrebbero aver inciso i fattori esposti in riferimento all'indicatore iC03. Il CdS si propone pertanto di proseguire e rafforzare l'azione correttiva già intrapresa per rendere attrattivo il corso di studi agli studenti stranieri, attraverso la costante promozione ed incremento degli accordi internazionali livello dipartimentale e di Ateneo.

**Indicatori iC18 e iC25:** Il CdS ritiene di valutare i dati di questi indicatori anche sotto il profilo dell'attrattività, riflettendo le opinioni dei laureati che hanno concluso il ciclo di studi. Si deve anche prendere atto che nel 2020 una percentuale del 86,5% dei laureati (**indicatore iC25**) dà un giudizio complessivo di apprezzamento verso il CdS, con una tendenza in linea con le percentuali degli anni 2016 – 2019 (in media l'87,5%), e che una percentuale del 68,3% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS, secondo una tendenza pressoché costante negli anni 2016 - 2019 (**indicatore iC18**). Tali dati rivelano, pertanto, una forte rispondenza del percorso formativo alle aspettative della grande maggioranza degli studenti laureati.

### Indicatori sulla Prosecuzione degli studi

Indicatori iC14, iC21, iC23, iC24

L'**indicatore iC14** dimostra che nel 2019 (ultimo anno di riferimento disponibile) hanno proseguito nel II anno del nostro CdS il 70,6% di studenti, una percentuale di poco inferiore, ma comunque in linea con gli anni 2016-2018 (percentuale media del 73%), rivelando un tasso di abbandoni fra il primo e il secondo anno che sfiora il 30%. Si tratta di un dato di circa il 7% superiore alla media dell'area geografica di riferimento (dove ha proseguito il 77,3%) e nazionale (dove prosegue il 76,7%). Mentre l'**indicatore iC21** segnala che nel 2019 (ultimo anno di riferimento disponibile) la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è dell'85,8%, in linea – ancorché in lieve flessione - con la tendenza degli anni 2016-

2018 e con la media dell'area geografica (89,3%) e nazionale (89,0%) e l'**Indicatore iC23** riflette nel 2019 (ultimo anno di riferimento disponibile) una flessione (9,6% rispetto all'11,3% del 2018) degli immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. Le percentuali sono superiori di circa il 3% della media dell'area geografica e alla media nazionale (6,0% e 6,2%).

In merito ai dati appena esposti, il CdS, ai fini di proseguire l'attuazione delle azioni correttive già messe in atto, ribadisce le due consuete considerazioni preliminari: la prima è la consapevolezza di essere in presenza di un problema "fisiologico", dovuto al carattere libero dell'iscrizione al CdS, che induce ad immatricolarsi un numero di studenti maggiore di quanti si scoprono effettivamente portati agli studi giuridici; la seconda è che gli indicatori fanno riferimento, come anno più recente, al 2019, non permettendo quindi di valutare l'efficacia negli anni successivi delle iniziative intraprese. Si propone tuttavia non solo di intensificare le azioni correttive descritte in precedenza in sede di commento agli indicatori sull'Attrattività, ma anche di elaborare nuove forme di didattica tese a sviluppare maggiormente l'interesse e la frequenza alle lezioni degli studenti. In tale prospettiva dalla fine del 2020 si è elaborato il Progetto didattico Simulab, che si sta realizzando nel 2021.

**Indicatore iC24:** anche il dato per il 2019 (ultimo dato di riferimento disponibile) conferma l'importante controtendenza, già registrata nel 2018 (40,3% nel 2019 e 40,1% nel 2018), rispetto al dato del 2017 (43,0%), degli studenti immatricolati che hanno abbandonato il CdS senza conseguire il titolo finale; si tratta di un dato leggermente superiore a quello della media dell'area geografica di riferimento (38,9%), ma inferiore a quello della media nazionale (40,7%). Il CdS registra pertanto una moderata soddisfazione, confermando l'impegno a continuare ed a rafforzare le azioni correttive già descritte in sede di commento agli indicatori sull'Attrattività e sulla Regolarità degli studi e Produttività degli iscritti.

#### **Indicatori sulla Regolarità degli studi e Produttività degli iscritti**

Indicatori iC00d, iC01, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC13 e iC10.

I dati dell'**indicatore iC00d** sul numero degli iscritti si sono già trattati nell'ambito dell'Attrattività. Essi comunque si presentano nel 2020 decisamente migliori rispetto sia alla media dell'area geografica di riferimento (2314 iscritti contro 1177,9) che alla media nazionale (2314 iscritti contro 1254,6). In relazione all'**indicatore iC01**, il dato del 2019 (ultimo anno di riferimento) sulla percentuale di studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40cfu nell'anno solare (37,1%) conferma la tendenza al rialzo già registrata nel 2018 (37,6%) e nel 2017 (36,4%), rappresentando un importante segnale del nostro CdS verso il progressivo superamento del divario con la media di quelli dell'area geografica e nazionale (rispettivamente, 52,1% e 50,0% nel 2019).

Con riguardo ai dati degli **indicatori iC15 e iC15BIS** (identici, perché 20 CFU corrispondono ad un 1/3 dei CFU del I anno), si può osservare che nel 2019 (ultimo anno di riferimento disponibile) il 57,0% degli studenti prosegue nel II anno del CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, in linea con la percentuale del 2018 (57,3%). Anche in questo caso, siamo in presenza di un dato inferiore alla media nazionale (65,5%) e a quella dell'area geografica (68,2%). Gli **indicatori iC16 e iC16BIS** (identici, perché 40 CFU corrispondono a 2/3 dei CFU del I anno) mettono in luce come nel 2019 (ultimo anno di riferimento disponibile) il 38,4% degli studenti abbia acquisito almeno due terzi (40cfu) di quelli previsti nel passaggio tra I e II secondo anno del CdS. Tale percentuale riflette la lieve tendenza al rialzo già registrata nel 2018 (37,8%), benché risulti ancora inferiore alla media dell'area geografica (49,7%) e alla media nazionale (46,2%). Dall'**indicatore iC13** si ricava che nel 2019 (ultimo anno di riferimento) gli studenti del primo anno hanno conseguito poco meno della metà dei CFU previsti (48,5%), in linea, ancorché con un lievissimo rialzo, con il dato del 2018 (48,1%). Si tratta di un dato che resta comunque inferiore alla media nazionale (57,2%) e a quella dell'area geografica (61,6%).

Tutti i dati appena esposti continuano a manifestare un problema da lungo tempo noto al CdS: la modesta percentuale di studenti che risulta in regola nel passaggio al secondo anno. Il CdS ritiene pertanto di proseguire ed intensificare le specifiche azioni correttive già avviate, volte a: 1) rafforzare i corsi serali a supporto della didattica, aprendoli a tutti gli studenti; 2) intensificare il supporto del servizio di tutorato alla pari fornito dall'Ateneo, per aiutare gli studenti del primo anno ad acquisire tutti o gran parte dei CFU previsti; 3) partecipare a reti nazionali fra Atenei al fine di ottenere fondi ad hoc per creare ulteriori servizi di supporto ed orientamento in itinere. La bontà di tali azioni correttive sembra trovare un primo, sia pur labile, riscontro nei dati degli indicatori, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS.

Parallelamente, il CdS si impegna a cominciare una più intensa riflessione su: 1) gli effetti del riequilibrio degli insegnamenti obbligatori in tutti gli anni di corso, approvato a suo tempo dal CdS per consentire lo svolgimento dei tirocini anticipati delle professioni legali di Avvocato e Notaio e della professione di Consulente del lavoro; 2) i contenuti di taluni programmi d'esame, per renderli più uniformi all'interno dei vari corsi di una stessa materia e per evitare sovrapposizioni tra quelli di materie diverse; 3) l'elaborazione di nuove forme di didattica tese a sviluppare maggiormente l'interesse e la frequenza alle lezioni degli studenti (Progetto didattico Simulab, di cui al commento sulla Prosecuzione degli studi).

**Indicatore iC10:** il dato evidenzia la necessità di proseguire e rafforzare le azioni intraprese dal CdS al fine di incrementare le attività formative svolte dai propri studenti all'estero, migliorando l'offerta didattica nelle materie più legate all'internazionalizzazione. In particolare, nel 2019 (ultimo anno di riferimento disponibile) gli studenti regolari, i quali hanno conseguito CFU all'estero entro la durata normale del corso (15,5%), segnando una lieve flessione rispetto a quello del 2018 (16,2%) e presentandosi ancora molto inferiore al dato della media dell'area geografica (30,6%) e con i dati della media nazionale (24,8%).

#### **Indicatori sui laureati**

iC00g, iC00h, iC02, iC22, iC17, iC11

Sulla base dell'**indicatore iC02**, continua nel 2020 ad essere bassa la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (26,7%), ma con una tendenza all'aumento rispetto al 2019 (23,0%) ed al 2018 (20,4%). Tale dato va messo a confronto con

quello contenuto nell'indicatore **ic22**, secondo cui nel 2019 (ultimo anno di riferimento disponibile) solo il 13,4% degli immatricolati si è laureato entro la durata normale del CdS; si tratta di un dato lievemente inferiore al 2018 (14,6%), certamente migliore dell'8% del 2017, malgrado sia ancora inferiore alla media dell'area geografica (27,7%) ed alla media nazionale (26,5%), anch'esse peraltro basse. I dati dell'indicatore **ic17**, relativi sempre al 2019 (ultimo anno di riferimento disponibile), ci fanno vedere che il 24,9% degli studenti si è laureato entro un anno dalla durata normale del CdS, in linea con il dato 2018 (25,0%) ed un incremento rispetto al 2017 (20,8%). Anche in questo caso, il dato, pur confermando una tendenza verso un miglioramento, riflette pur sempre un divario con la media dell'area geografica (37,3%) ed a quella nazionale (34,8%). Secondo gli indicatori **ic00g** e **ic00h**, il numero dei laureati in corso nel 2020 è stato di 72 con un incremento rispetto ai 68 del 2019, mentre il numero complessivo dei laureati è stato di 270 con una lieve flessione sul 2019 (296). Tuttavia entrambi i dati sono superiori a quelli dell'area geografica (70,3 laureati in corso e 173,9 laureati complessivi nel 2020) e nazionale (70,2 laureati in corso e 174,8 laureati complessivi nel 2020)

Il CdS è da tempo consapevole delle criticità ora rilevate, aggravate dalla situazione di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, e si propone pertanto di rafforzare ulteriormente le azioni correttive intraprese. Oltre a quelle, già richiamate in sede di commento agli indicatori sull'Attrattività e sulla Regolarità degli studi e Produttività degli iscritti, il CdS, come azione correttiva più specifica, ha deliberato di aderire alla sperimentazione dell'accesso dei fuori corso c.d. in itinere agli appelli riservati di novembre ed aprile, al fine di favorire un recupero della regolarità del percorso di studio. Il CdS si propone di monitorare l'efficacia e gli esiti di tale sperimentazione.

Il dato emergente dall'indicatore **ic11** sulla percentuale di laureati regolari che nel 2020 hanno acquisito almeno 12cfu all'estero appare giustificabile con il drammatico impatto della situazione di emergenza sanitaria sulla mobilità internazionale dei laureandi: esso presenta una drastica contrazione (41,7‰), rispetto sia all'elevata percentuale del 2019 (161,8‰) sia a quella più bassa del 2018 (70,2‰), ampliando nuovamente il divario con la media dell'area geografica (241,9‰) e con la media nazionale (235,0‰). Il CdS si propone pertanto, alla luce dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria, di proseguire e rafforzare l'azione correttiva, che ha portato alla sensibile inversione di tendenza nel 2019, secondo due direzioni: a) intensificando i canali di diffusione del programma Erasmus, sensibilizzando ulteriormente sul punto gli studenti ammessi ad esso e concludendo ulteriori accordi internazionali per la mobilità studentesca al di fuori dell'Erasmus; b) promuovendo l'interesse degli studenti verso l'internazionalizzazione mediante legal competitions a vocazione internazionale ed incoraggiandoli a partecipare a Summer School all'estero mediante il riconoscimento, a certe condizioni, dei 6 cfu per le attività libere.

#### **Indicatori su Soddisfazione e Occupabilità dei laureati**

Indicatori ic26, ic07, ic18, ic25

**Indicatori ic26 e ic07:** I due indicatori sono presi in esame congiuntamente perché offrono un quadro temporale più ampio degli sbocchi professionali a uno e a tre anni dal titolo. Nel 2020 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (**indicatore ic26**) è del 21,0%, con una flessione rispetto al 2019 (26,2%) e al 2018 (28,2%) e risultando inferiori alla media dell'area geografica (31,6%) e nazionale (25,9%), anch'esse in calo. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (**indicatore ic07**), si attesta nel 2020 al 48,7%, con una diminuzione rispetto al 2019 (61,8%) e al 2018 (50,4%), rimanendo inferiore alla media dell'area geografica (57,5%) e nazionale (55,3%), anch'esse però in calo. Il CdS esprime preoccupazione per questa inversione di tendenza soprattutto in riferimento agli occupati ad un anno dal titolo, anche se ampiamente giustificabile a causa dell'emergenza sanitaria. Si propone quindi di rafforzare le azioni intraprese, rivelatesi efficaci nel 2019, operando in due direzioni: 1) miglioramento delle prospettive di accesso alle professioni successive alla laurea confermando le convenzioni di tirocinio anticipato con gli Ordini professionali degli Avvocati (La Spezia, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Prato), dei Notai (Livorno, Lucca e Pisa) e dei Consulenti del lavoro (Consigli provinciali della Toscana e della provincia di La Spezia); 2) organizzazione di apposite giornate di job placement con studi legali ed aziende.

**Indicatori ic18 e ic25:** Si prende atto che una percentuale l'86,5% dei laureati (dato 2020 – **indicatore ic25**) dà un giudizio complessivo di apprezzamento verso il CdS, con una tendenza sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, e che una percentuale del 68,3% (dato del 2020) si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS, secondo una tendenza pressoché costante rispetto agli anni 2016 - 2019 (**indicatore ic18**). Tali dati rivelano, pertanto, una soddisfacente rispondenza del percorso formativo alle aspettative della grande maggioranza degli studenti laureati.

#### **Indicatori sulla Sostenibilità, Consistenza e Qualificazione della docenza**

Indicatori ic05, ic08, ic19, ic27, ic28

**Indicatore ic05:** I dati contenuti in tale indicatore nel 2020 continuano ad essere superiori sia alla media dell'area geografica (23,3 contro 21,6) che alla media nazionale (21,3). Pur assestandosi su numeri più ragionevoli il rapporto tra studenti regolari e docenti, il CdS si pone l'obiettivo di un suo ulteriore miglioramento, avanzando adeguate richieste di reclutamento di nuovo personale, principalmente per i SSD in sofferenza.

**Indicatore ic08:** I dati di questo indicatore anche nel 2020 risultano pienamente soddisfacenti, attestandosi al 100% di docenti di ruolo, appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, che svolgono la funzione di docenti di riferimento. Si tratta di dati migliori rispetto sia alla media dell'area geografica di riferimento (100% contro 99,2%) che alla media nazionale (100% contro 99,3%) e costituisce uno dei punti di forza del CdS.

**Indicatore ic19:** I dati contenuti in questo indicatore si rivelano soddisfacenti per il CdS anche per il 2020, essendo dell'87,8% la percentuale delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Risultano

così superate in notevole misura le percentuali della media nazionale (80,3%) e dell'area geografica (72,0%) e si configura una piena rispondenza alle scelte effettuate in sede di programmazione, che continuano a privilegiare l'attribuzione degli insegnamenti a docenti assunti a tempo indeterminato. Anche questi dati costituiscono un punto di forza del CdS.

**Indicatori iC27 e iC28:** Dai dati contenuti nel primo di questi indicatori (**indicatore iC27**) continua ad emergere anche nel 2020 un numero di ore per docente in rapporto agli studenti iscritti molto più elevato (48,0) rispetto alla media sia dell'area geografica (34,3) che nazionale (38,0). Se, da un lato, ciò riflette un apprezzabile impegno didattico del corpo docente, dall'altro, il CdS lamenta ancora una situazione di considerevole fabbisogno, dovuta al numero relativamente basso dei suoi componenti con riguardo agli insegnamenti previsti nell'offerta formativa. I dati del secondo indicatore (**indicatore iC28**) riflettono nel 2020 un rapporto, pesato per le ore di docenza, tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti dello stesso di 30,8, in linea sostanziale con i dati degli anni precedenti, ma più elevato rispetto alla media dell'area geografica (24,2) e lievemente inferiore a quella nazionale (32,6). Anche in relazione a tale indicatore il CdS si pone l'obiettivo di un ulteriore miglioramento, avanzando adeguate richieste per reclutare nuovo personale, principalmente per i SSD in sofferenza.

## RIEPILOGO DEGLI INDICATORI USATI NELLA SMA

(Indicare con una crocetta il tenore degli indicatori scelti per il commento, ai fini di successive analisi da parte di tutti gli attori coinvolti nel Sistema AQ)

### **Nota Bene:**

punto di forza: indicatore con valore particolarmente positivo che si ritiene utile menzionare;

punto di debolezza: indicatore con valore critico che necessita di ulteriore analisi per individuare possibili cause/soluzioni

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	<b>X</b>	
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)		
iC00c	Iscritti per la prima volta a LM (LM)		
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	<b>X</b>	
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM)		
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)		
iC00g	Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		
iC00h	Laureati (L; LM; LMCU)	<b>X</b>	
<b>GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA</b>			
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.		<b>X</b>
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		<b>X</b>
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni		<b>X</b>
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo		
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)		<b>X</b>
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		

<b>Indicatori usati nel commento</b>		<b>Punto di forza</b>	<b>Punto di debolezza</b>
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	<b>X</b>	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)		
<b>GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		<b>X</b>
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero		
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero		<b>X</b>
<b>GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA</b>			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire		<b>X</b>
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio		<b>X</b>
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno		
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno		
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno		
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		

<b>Indicatori usati nel commento</b>		<b>Punto di forza</b>	<b>Punto di debolezza</b>
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio		
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	<b>X</b>	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	<b>X</b>	
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		
<b>INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE</b>			
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno		
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		<b>X</b>
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo		
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni		
<b>INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ</b>			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	<b>X</b>	
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
<b>INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE</b>			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)		<b>X</b>
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)		<b>X</b>
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		